

Nessuno vuol salvare la Fabriano-Pergola

La superstrada sostituirà la ferrovia?

La proposta (irrealizzabile) è stata avanzata dal socialista Orlandi. Una spesa molto inferiore permetterebbe invece di rimodernare la intera rete ferroviaria del comprensorio

FABRIANO 16. Deludente avvio d'attività del Comitato per lo Sviluppo Economico (C.S.E.): l'organismo fabrianese alla sua prima riunione ha eluso quella che era l'unanime richiesta di partiti, sindacati, associazioni di categoria: l'immediata promozione di un convegno per documentare ulteriormente il grave errore che il governo commetterebbe sopprimendo la Fabriano-Pergola-Urbino. Inoltre il C.S.E. si è pronunciato per l'esame dei problemi di volta in volta a seconda delle necessità e del loro emergere. Ciò significa il ripudio di un programma organico d'attività e soprattutto della formulazione di un « piano comprensorio ».

In quanto al tema della difesa della ferrovia, si è rilevato un'incertezza, cioè che l'on. Orlandi ha caldeggiato in una conferenza tenuta per conto della sezione locale del Psdi il parlamentare socialdemocratico ha chiesto al Ministero dei Trasporti di garantire alla zona montana che va da Camerino ad Urbino una superstrada a quattro corsie anziché di mantenere e potenziare la « improduttiva » ferrovia. Una considerazione: mentre Orlandi da una parte invoca una spesa rigorosamente controllata e basata su scelte prioritarie, dall'altra chiede di spendere decine di miliardi per una superstrada contro qualche centinaio di milioni necessari per rianellare la ferrovia (più idonea e sicura in montagna) da Pergola a Perginiano realizzando così il congiungimento di Fabriano con Urbino e quindi dell'alta valle dell'Esino con quella del Foglia.

Non vogliamo ricordare qui le molte altre incongruenze dette dall'on. Orlandi. Vogliamo dire, in via generale ed in contestazione alle idee da egli espresse nella conferenza, che lo sviluppo della montagna passa per la soluzione del problema dell'agricoltura, che le « legghine » non servono, che occorre l'intervento dello Stato, che le infrastrutture debbono essere confermate e potenziate, che è necessario ed urgente dotare il comprensorio montano facendo capo a Fabriano di un potere contrattuale mediante la costituzione di una « Comunità di Comprensorio » che deve far sentire la sua voce e le sue buone ragioni nel quadro del discorso e delle scelte sullo sviluppo regionale.

Convegno dei giovani calzaturieri

Oggi, domenica, alle ore 18 nella Casa del Popolo di San Marino di Civitanova Marche si svolgerà il convegno sulla condizione dei giovani calzaturieri, indetto dal Comitato interprovinciale calzaturieri della FCGI. Presiderà il compagno Guidi della commissione regionale nazionale della FCGI ed introdurrà il compagno Amlicare Tasotti, responsabile di zona.

Martedì 6000 lavoratori alle urne per

rinnovare la Commissione interna

All'Acciaieria la malattia più diffusa è diventata la nevrosi

Oggi manifestazione al cinema Fiamma

Ingrao a Terni



Oggi il compagno onorevole Pietro Ingrao parlerà al cinema Fiamma di Terni alle ore 10,30.

Prima del discorso del compagno Ingrao sarà proiettato il film « Ottobre » di Eisenstein. Nel pomeriggio alle ore 15 il compagno Ingrao inaugurerà la sezione « Carlo Marx » di Narni Scalo.



Operai dell'Acciaieria all'uscita dalla fabbrica

Per la riviera del Conero

Piano urbanistico per preservare il paesaggio

Ribadita la necessità di una coordinazione tra sistemazione paesaggistica e sistemazione urbanistica della zona

ANCONA, 16

Si è tenuto presso la sede dell'Amministrazione provinciale una riunione per la pianificazione urbanistica della zona del Conero. Tutti i presenti — dai rappresentanti della Provincia e quelli dei Comuni interessati, agli urbanisti, ecc. — hanno concordato sul fatto che il Conero costituisce un patrimonio di grandissimo interesse, la cui importanza trascende dai limiti amministrativi e territoriali in cui è suddiviso. Ci si deve pertanto porre di fronte ad una dimensione comprensoriale.

Il Sovrintendente al Monumenti per le Marche, arch. Trinci, ha sollevato il problema del rapporto tra piano paesaggistico e piano urbanistico. La legge — egli ha detto — consente di fare piani paesaggistici, ma questi per essere efficaci, per tutelare, cioè, realmente il paesaggio e la natura, hanno bisogno di una strumentazione urbanistica. Di qui l'esigenza di uno stretto coordinamento tra i due differenti livelli di piani. Fra gli altri aspetti interessanti scaturiti dalla riunione da rilevare la proposta di una legge speciale per il Conero, con la quale si demandi ad un organismo pubblico supercomunale compiti di intervento e di normazione in materia urbanistica. Sono state sottolineate le prospettive positive che possono aprire alla valorizzazione del Conero mediante una regolamentazione comprensoriale. Intanto i tratti ed organismo interessati si darà vita ad uno stretto coordinamento delle attività.

Assemblea di artigiani a Norcia

NORCIA 16. Una pubblica assemblea dedicata particolarmente ai problemi degli artigiani sarà tenuta a Norcia domenica 17 dicembre del compagno on. Maschella. Saranno affrontate le questioni della previdenza, della assistenza medica e farmaceutica, degli oneri sociali e della azione da svolgere verso il governo per un effettivo intervento dello Stato per lo sviluppo della economia montana.

Conferenza di Barca sulla riforma dell'Amministrazione dello Stato

ANCONA, 16. Su iniziativa del circolo culturale Gramsci di Ancona si terrà domani lunedì, alle ore 17, negli stessi locali del circolo, una conferenza dibattito sul tema: « La riforma dell'amministrazione dello Stato ». La introduzione sarà svolta dal compagno on. Luciano Barca, vicepresidente del gruppo comunista della Camera dei deputati.

Errata - corrige

Nella prima delle quattro domande rivolte al consiglio provinciale della Sanità sull'acqua di Ancona abbiamo ieri citato il nome del dott. Paolucci ufficiale sanitario. Intendevamo invece riferirci al dott. Renato Isidoro, direttore del laboratorio chimico provinciale.

Così i proprietari della CIA di Fossombrone ai lavoratori

«La fabbrica è vostra, i profitti nostri»

I dirigenti della CIA di Fossombrone non riescono, o meglio non vogliono, rassegnarsi: in effetti è stato troppo grande lo smacco che hanno dovuto subire. Dopo anni e anni di superaffamamento, di soprusi e di vere e proprie angherie sono stati costretti a portare la legalità (almeno questa) nella loro fabbrica. Ma ciò che maggiormente ha mandato su tutte le furie questi « caporali d'industria » è stato senza dubbio il fatto che il nostro giornale (u-

nico) ha denunciato a tutta quanta l'opinione pubblica le disumane condizioni in cui circa 700 ragazze erano costrette a lavorare. E la rabbia che hanno accumulato in tutti questi giorni l'hanno scaricata in un lunghissimo « comunicato al personale » — affisso all'interno della fabbrica — dove, in maniera oltremodo goffa, tentano di confutare quanto da noi è stato scritto. « Non eravamo comunque che sia il caso di rispondere a questo comunicato,

dove, tra l'altro, ipocritamente questi « caporali » rivolgendosi alle ragazze definiscono la fabbrica « vostra ». Sono state le operai — nelle assemblee, di fronte ai cancelli della fabbrica durante le giornate di sciopero — a raccontarci come le leggi sull'apprendistato non venivano e tuttora non vengono rispettate per realizzare più alti guadagni, con l'eversione dei contributi previdenziali ed assistenziali: che le paghe erano e sono di fame; che nella

fabbrica non esisteva nessuna libertà né politica né sindacale (gli unici sindacalisti che potevano fare il proprio comodo all'interno erano quelli della CISL, mentre quelli della CGIL erano considerati dei veri e propri « fuorilegge ») e così via fino alla famigerata « pillola ». Dopo tutto questo hanno il coraggio di affermare spudoratamente che la fabbrica è delle ragazze. Non è chiedere un po' troppo alla loro intelligenza?

Preferite

IL BUON VINO E SPUMANTE

VERDICCHIO

PRODOTTI DALLA AZIENDA AGRICOLA

“Vallerosa” dei F.lli BONCI

CUPRAMONTANA (Ancona) - Tel. 381

nell'ora più dolce lieto Natale con...

PANETTONE Baracchini BISCOTTI

PREFERITE IL TORRONE BEDETTI

Richiedetelo nelle migliori pasticcerie nei tipi: Torrone alla mandorla - Torrone alla mandorla in cioccolato Caffarel - Torcaffè in cioccolato Caffarel - Torrone tenero al cioccolato - Torrone tenero al frutto in tre gusti: arancio, caffè, cedro FALCONARA M. (Ancona)

Specialità BIANCO TENERO in cioccolato Caffarel